

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 1 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

METANODOTTO:

Metanodotto Sestino-Minerbio
DN 1200 (48") DP 75 bar

Verifiche di Ottemperanza
alle Prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale
DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008

PARERE REGIONE TOSCANA
Prot. 0012619 del 10/01/2024

Contributi istruttori
[ID_VIP 10513] [ID_VIP 10908]

0	Emissione per permessi	T.SERVIZI	F.MARCHETTI	A. BRUNI G. BRIA	Apr. 2024
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 2 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

INDICE

1	PREMESSA	3
2	PARERE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (PROT. 0012619 DEL 10/01/2024)	5
2.1	Contributi istruttori ARPAT	5
2.2	Contributo istruttorio Comune di Badia Tedalda	7
2.3	Contributo istruttorio Comune di Sestino	7
3	ALLEGATI	9
	APPENDICE A - NOTA ENGCOS/CENORD/ 738 /CAS del 18/04/2024	10

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 3 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

1 PREMESSA

La presente nota, relativa al progetto denominato "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP – 75 bar" è redatta in riscontro al parere espresso dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana in merito alla verifica di ottemperanza di alcune prescrizioni, trasmesso via PEC (prot. 0012619 del 10/01/2024).

Detto parere si riferisce ad una serie di prescrizioni oggetto di quattro diverse istanze presentate dalla Società proponente Snam Rete Gas S.p.A. e formalizzate con le seguenti Comunicazioni di procedibilità del MASE:

- [ID: 10391, 10512, 10508, 10513, 10583] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle prescrizioni n. 3.4, 3.7, 3.13, 3.16, 3.17, 3.18, 3.19, 3.20, 26 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008, relativa al progetto "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" e alle prescrizioni n. 3.a e 3.b del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA prot. 25650/DVA dell'1.08.2014 – Reg. MASE 0187961.20-11-2023;
- [ID_VIP: 10535, 10536, 10537, 10583] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle prescrizioni n. 6, 11, 12 e 26 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008, relativa al progetto "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" e alla prescrizione n. 3.b del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA prot. 25650/DVA dell'1.08.2014 - Prot. MASE 0196683.01-12-2023;
- [ID_VIP: 10511, 10595, 10583] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle prescrizioni n. 3.5, 3.6, 3.8, 7, 21 e 26 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008, relativa al progetto "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" e alla prescrizione n. 3.b del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA prot. 25650/DVA dell'1.08.2014 - Reg. MASE 0198111.04-12.2023;
- [ID_VIP:10908, 10909, 10910, 10911, 10915, 10916] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.14, 3.15, 4, 8, 14, 22, 6 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008, relativa al progetto "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar"- Reg. MASE 0026008.12-02-2024.

In questo quadro prescrittivo, diversificato per tematica ed estensione territoriale, la presente nota risponde specificatamente alle prescrizioni in vario modo connesse alle emissioni di rumore:

- n. 11 e 12 dettate dalla D.G.R. n. 373 del 28/05/2007, parte integrante del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 1693 del 09/12/2008, e richiamate alla prescrizione n. 26 dello stesso Decreto [ID_VIP 10513];
- n. 17 dettata della D.G.R. n. 1077 del 11/12/2012 parte integrante del Decreto direttoriale di esclusione a VIA prot. 25605 del 01.08.2014 e richiamata alla prescrizione 3.b dello stesso Decreto [ID_VIP 10513];
- n. 22 dettata dalla D.G.R. n. 373 del 28/05/2007, parte integrante del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 1693 del 09/12/2008, e richiamata alla prescrizione n. 26 dello stesso Decreto [ID_VIP 10908]

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 4 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

La prescrizione n. 22, pur essendo relativa alla predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), è inserita nella presente nota in ragione del fatto che, il Piano, contenendo il programma di monitoraggio delle emissioni di rumore durante la fase di realizzazione dell'opera, è stato, per la specifica tematica, oggetto di un commento nell'ambito del contributo istruttorio dell'ARPAT al PMA.

Per quanto attiene le emissioni di rumore, tematica oggetto delle prescrizioni, il parere della Regione Toscana si riferisce ai contributi istruttori di ARPAT (acquisite al protocollo regionale n. 551236 il 05/12/2023 e n. 570296 il 18/12/2023) e dei comuni di Sestino (acquisita al protocollo regionale n. 551106 il 05/12/2023) e di Badia Tedalda (acquisita al protocollo regionale n. 553966 il 06/12/2023).

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 5 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

2 PARERE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (PROT. 0012619 DEL 10/01/2024)

1. Il proponente, con istanza del 25/10/2023, acquisita al protocollo regionale n. 500106 del 03/11/2023, ha chiesto la verifica di ottemperanza con riferimento alle prescrizioni nn. 11 e 12 del parere regionale adottato con D.G.R. 373/2007 e del parere regionale di cui alla D.G.R. 1077/2012, prescrizione n.17, afferenti al rumore:

- n. 11 (D.G.R. 373/2007): “In fase di progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori deve essere adeguato lo studio d'impatto acustico indicando, [...], in considerazione dell'effettiva durata delle lavorazioni rumorose”;
- n. 12 (D.G.R. 373/2007): “Per la fase di cantiere è necessario rispettare i limiti di rumorosità di cui al DPCM 14.11.97 e ai Piani Comunali di Classificazione Acustica dei Comuni di Sestino e Badia Tedalda [...] e alla possibilità di messa in opera di opportuni interventi di mitigazione per la protezione dei ricettori eventualmente interessati”;
- n. 17 (D.G.R. 1077/2012): “Si prescrive la predisposizione, in fase di costruzione, di idonea documentazione di impatto acustico attestante il rispetto dei limiti. L'eventuale ricorso alle procedure di richiesta di deroga al rispetto dei limiti di cui alla Parte 3 della Delibera del Consiglio Regionale n. 77/00, per particolari fasi dei lavori, deve essere giustificata (dal proponente l'opera) e valutato (dall'Amministrazione Comunale competente) caso per caso in relazione alla data della deroga stessa e alla possibilità di messa in opera di opportuni interventi di mitigazione per la protezione dei ricettori eventualmente interessati”.

[...]

2. Con nota del 24/10/2023, acquisita il 27/11/2023 al protocollo regionale n. 491271, il proponente SNAM Rete Gas S.p.A., ha trasmesso l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale che recepisce le ottimizzazioni di tracciato rese necessarie con lo sviluppo della progettazione esecutiva. La prescrizione n.22 del provvedimento di VIA 1693/2008 prevede: “Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) [...] e la verifica di minimizzazione dell'impatto”.

[...]

2.1 Contributi istruttori ARPAT

prescrizioni 11 e 12 di cui alla D.G.R. n. 373/2007 e 17 di cui alla D.G.R. n. 1077/2012, in materia acustica

ARPAT, con nota del 05/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 551236, prende in esame la documentazione acustica presentata dal proponente; rileva che le disposizioni di cui alla Delibera del Consiglio Regionale 22/2/2000, n. 77 (citata nelle condizioni ambientali oggetto di verifica di ottemperanza) sono state sostituite dal Regolamento n. 2/R/2014 (art. 19). Segnala alcune imprecisioni nella documentazione presentata dal proponente. Conclude ritenendo necessario che il proponente elabori alcuni approfondimenti sulla presenza di recettori acustici nei territori del Comune di Badia Tedalda e del Comune di Sestino e sulla necessità di richiedere per essi eventuale deroga. Laddove presenti recettori in condizioni di abitabilità, prima della

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 6 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

cantierizzazione dell'opera e individuata l'impresa esecutrice dei lavori, conformemente alle indicazioni espresse nella D.G.R. n. 857/2013 7, un tecnico acustico dovrà aggiornare la valutazione di impatto acustico dei lavori relativi all'opera di progetto sui recettori siti nel territorio toscano, tenendo conto delle osservazioni tecniche contenute nel suddetto contributo ARPAT. Inoltre, dopo aver verificato l'efficacia ed indicato le caratteristiche delle mitigazioni acustiche (lunghezza ed altezza delle barriere mobili) da frapporre tra sorgenti e recettori, qualora a valle di tale analisi persistessero superamenti dei limiti normativi, la VIAc dovrà indicare esplicitamente i livelli sonori per cui sarà richiesta l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai Comuni competenti per territorio, che dovranno acquisire il parere della Azienda USL come indicato dal Regolamento n. 2/R/2014, nel caso di deroga non semplificata. In merito alla valutazione previsionale di impatto acustico, si segnala che è possibile far riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, gennaio 2018).

Prendendo atto di quanto comunicato in merito all'aggiornamento normativo intervenuto, si evidenzia che, per quanto attiene alla richiesta di procedere all'aggiornamento della valutazione di impatto acustico in corrispondenza di recettori in condizioni di abitabilità prima dell'inizio dei lavori posteriormente all'assegnazione dell'appalto, si è predisposto un addendum ai capitolati ambientali relativi al 1° Lotto e al 2° Lotto di costruzione, in cui ricade la percorrenza del territorio della Regione Toscana. Detti addendum richiamano gli obblighi per l'appaltatore derivati dalle prescrizioni 11 e 17 che, seppur riportate in Appendice agli stessi capitolati, non erano evidenziate nel paragrafo specificatamente dedicato alle prescrizioni (vedi All. 1, 00-LA-E-80107 rev. 0 e All. 2, 00-LA-E-80108 rev. 0).

prescrizione 22 di cui alla D.G.R. n. 373/2007

ARPAT con nota del 18/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 570296, prende in esame il Pino di monitoraggio aggiornato, presentato dal proponente, con riferimento alle componenti ambientali: acque superficiali; rumore; atmosfera.

Per quanto riguarda le acque superficiali, ARPAT concorda con la proposta di SNAM.

Per quanto riguarda il rumore, fornisce alcune indicazioni al proponente.

Per quanto riguarda l'atmosfera, fornisce alcune indicazioni al proponente

ARPAT

Contributo Istruttorio

[...]

Rumore

Le postazioni di monitoraggio acustico sono state scelte in base alla distanza dalle aree di cantiere [...]

*In merito alla documentazione presentata **si osserva quanto segue:***

1 In corso [...]

2 si ritiene inadeguata la sola postazione di monitoraggio acustico individuata in Toscana, giustificata dalla presenza antropica e dall'esigua distanza dal cantiere; tuttavia, sono presenti altri recettori in cui si ritiene che la densità abitativa sia superiore, più prossimi al cantiere. E' il caso degli agglomerati edilizi presenti in Ca' Serra e Ca' di Guerra, nel territorio di Badia Tedalda (Figura 1). A tal proposito si osserva che a riferimento del PMA è stato preso l'allegato al SIA denominato "Stima delle emissioni acustiche nella fase di realizzazione

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 7 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

dell'opera" redatto nel Maggio del 2006, che non considera la Toscana nella Valutazione preventiva dell'Impatto Acustico (VIAC). Si osserva che tale VIAC è stata aggiornata nel 2023 (inviata ad ARPAT dalla Regione Toscana con nota prot. n. 512908 del 10/11/2023, prot. ARPAT n. 2023/85163), che tuttavia presentava la stessa carenza. Perciò la VIAC dovrà essere ulteriormente adeguata come richiesto con il contributo ARPAT prot. n. 91978 del 4/12/2023. Si ritiene pertanto opportuno che, per la componente "Rumore", il PMA sia basato su tale studio comprensivo degli aggiornamenti già richiesti da ARPAT;

3 [...]

In merito alla richiesta di inserire i recettori nei territori comunali di Badia Tedalda e Sestino, si comunica che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato adeguato prevedendo il monitoraggio dei due punti richiesti in corrispondenza degli agglomerati rurali di Cà Serra e Cà di Guerra. Il PMA revisionato è stato trasmesso a MASE il 18/04/2024 (vedi APPENDICE A).

Per quanto attiene la Valutazione preventiva di Impatto Acustico, si è predisposta una specifica relazione, denominata "Studio di Impatto Acustico - Addendum Percorrenza Regione Toscana" a cui si rimanda per i dettagli del caso (vedi All. 3, 00-LA-E-80249 rev. 0).

2.2 Contributo istruttorio Comune di Badia Tedalda

Il Comune di Badia Tedalda, nella nota acquisita il 06/12/2023 al protocollo regionale n. 553966, prende in esame le caratteristiche del previsto metanodotto, con particolare riferimento alla fase di costruzione, le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici, i recettori interessati. Fornisce le seguenti indicazioni al proponente:

- *le misure di contenimento da adottare durante la fase di realizzazione dell'opera dovranno essere poste in opera anche nelle località non individuate quali recettori sensibili nell'elaborato "LA-E 80081 rev.1: Studio di impatto acustico", poiché "Immobili non adibiti a prima abitazione", in caso di eventuale presenza di abitanti in alcuni periodi dell'anno;*
- *le misure di contenimento dovranno essere adottate obbligatoriamente nella Località Molino di Frassineto, anche se non individuata quale recettore sensibile nello Studio di impatto acustico, poiché risulta anagraficamente ivi residente un abitante.*

Fa proprie eventuali prescrizioni dettate da ARPAT in materia acustica.

Rimandando a quanto già illustrato in merito alle prescrizioni ARPAT (vedi par. 2.1), si conferma come l'adozione di misure di contenimento delle emissioni acustiche siano state previste in Località Molino di Frassineto. A tal fine si allega l'addendum alla descrizione lavori relative al 1° Lotto di costruzione "Sestino – Badia Tedalda" (vedi All. 4, 00-LA-E-80093 rev. 0) e al 2° Lotto di costruzione "Badia Tedalda – Mercato Saraceno" (vedi All. 5, 00-LA-E-80094 rev. 0).

2.3 Contributo istruttorio Comune di Sestino

Il Comune di Sestino, nella nota acquisita il 05/12/2023 al protocollo regionale n. 551106, prende in esame le caratteristiche del previsto metanodotto, con particolare riferimento alla fase di

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 8 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

costruzione, le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici, i recettori interessati. Fornisce le seguenti indicazioni al proponente:

- *le misure di contenimento da adottare durante la fase di realizzazione dell'opera dovranno essere poste in opera anche nelle località non individuate quali recettori sensibili nell'elaborato "LA-E 80081 rev.1: Studio di impatto acustico";*
- *le misure di contenimento dovranno essere adottate obbligatoriamente nella Località Palazzaccio, anche se non individuata quale recettore sensibile nello Studio di impatto acustico, poiché risulta anagraficamente ivi residente un abitante.*

Fa proprie eventuali prescrizioni dettate da ARPAT in materia acustica.

Analogamente a quanto previsto per il Comune di Badia Tedalda al precedente paragrafo (vedi par. 2.2), si conferma l'adozione delle misure di contenimento delle emissioni acustiche in località Palazzaccio. A tal fine si allega l'addendum alla Descrizione lavori relativa al 1° Lotto di costruzione "Sestino – Badia Tedalda" (vedi All. 4, 00-LA-E-80093 rev. 0).

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 9 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

3 Allegati

- | | | |
|---|----------------------|---|
| 1 | 00-LA-E-80107 rev.0 | CAPITOLATO AMBIENTALE LOTTO 1 SESTINO –
BADIA TEDALDA ADDENDUM n. 1 |
| 2 | 00-LA-E-80108 rev.0 | CAPITOLATO AMBIENTALE LOTTO 2 BADIA
TEDALDA – MERCATO SARACENO ADDENDUM n. 1 |
| 3 | 00-LA-E-80249 rev. 0 | STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO Addendum
Percorrenza Regione Toscana |
| 4 | 00-LA-E-80093 rev.0 | DESCRIZIONE LAVORI LOTTO 1 SESTINO – BADIA
TEDALDA ADDENDUM n. 1 |
| 5 | 00-LA-E-80094 rev.0 | DESCRIZIONE LAVORI LOTTO 2 BADIA TEDALDA –
MERCATO SARACENO ADDENDUM n. 1 |

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 10 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100

APPENDICE A

Nota ENGCOS/CENORD/ 738 /CAS
del 18/04/2024

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 11 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100



energy to inspire the world

ENG COS/CENORD/ 738 /CAS
Piacenza, 18/04/2024



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va-5@mase.gov.it

Spett.le
Regione Toscana
Settore Valutazione di Impatto Ambientale –
Valutazione Ambientale Strategica
Direzione Ambiente Energia
Piazza dell'Unità Italiana 1
50123 Firenze
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Spett.le
Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
Viale della Fiera 8
40127 Bologna
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna

e p.c.

Spett.le
Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
PEC: ctva@pec.minambiente.it

Spett.le
ARPAT
Via del Ponte alle Mosse, 211
50144 Firenze
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Spett.le
ARPAE
Via Po, 5 – 40139 Bologna (BO)
PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it

Snam rete gas
Engineering, Construction & Solutions
Progetti Infrastrutture Centro Nord
Strada ai Dossi di Le Mose, 20 - 29122 Piacenza (PC)
Telefono +39 0523 019511 Fax +39 0523 019550
PEC: inacos.cenord@pec.snam.it

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 I.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80100	
	PROGETTO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 12 di 12	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-100



Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48")

OGGETTO: [ID: 10908] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 14 e 22 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008 e n.6 contenute nella DGR Toscana n.373 del 28.05.2007, relativa al progetto "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar".

- Trasmissione Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) rev.04 -

Con la presente, in riferimento all'oggetto, recepiti i pareri formulati dagli Enti Vigilanti Regione Toscana ed Emilia-Romagna seguiti all'avvio del procedimento rif. MASE.REGISTRO UFFICIALE USCITA 0026008 del 12-02-2024, siamo a trasmettere:

- ✓ Piano di Monitoraggio Ambientale Regione Toscana documento NQR22358-00-LA-E-80053 rev.04
- ✓ Piano di Monitoraggio Ambientale Regione Emilia-Romagna documento NQR22358-00-LA-E-80054 rev.04
- ✓ Tracciato di Progetto "Piano di Monitoraggio Ambientale scala 1:10.000 documento NQR22358-00-LB-D-85007 rev.04

Rimanendo a disposizione per qualsiasi evenienza, porgiamo distinti saluti.



Engineering, Construction & Solutions
Trasporto
Progetti Infrastrutture Centro Nord
Project Manager
Giorgio Moncalvo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All: - c.s.

Riferimenti per contatti:

Riccardo Pennetta

342 7686240

E-mail: riccardo.pennetta@snam.it